

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E LICEO ARTISTICO

«ADOLFO VENTURI»

MODENA

SEDE DI VIA GANACETO

A partire DAL 15 settembre 2016 l'Istituto Venturi ha in uso l'edificio di **Via Ganaceto**, angolo viale Monte Kosica, in passato sede dell'Istituto Deledda.

L'edificio venne ristrutturato mediante un intervento di miglioramento sismico grazie ad un intervento della Provincia che investì una somma di oltre 1.300.000€ finanziata con risorse messe a disposizione da Regione, Provincia e Cipe.

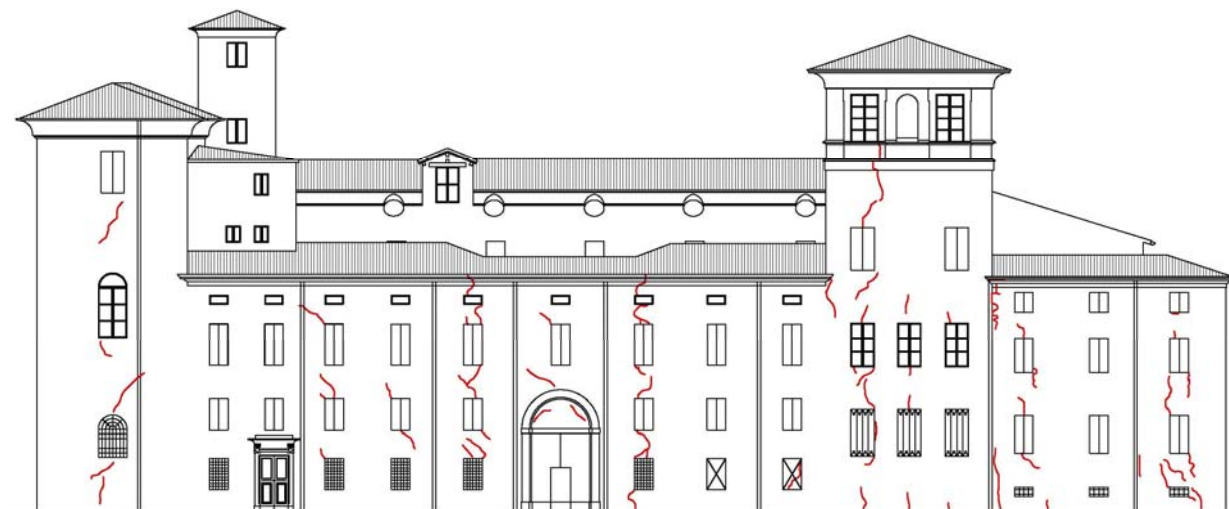
In questo edificio sono stati realizzati lavori di miglioramento sismico, ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Sono state rinnovate buona parte delle finiture interne, porte e finestre nonché l'impianto di illuminazione, a cui si aggiunge il ripristino della cancellata su Viale Monte Kosica. L'edificio è composto da 16 aule e 5 laboratori.



SEDE DI VIA DEI SERVI

Il 7 gennaio 2019 è stata riaperta la sede dell'Istituto Venturi in **Via dei Servi** a Modena, inagibile dal 2012 per i danni causati dal sisma. I lavori hanno comportato un investimento pari a 2.308.000 €, finanziati con i fondi regionali per la ricostruzione e dalla Provincia stessa. Autorizzati dalla Soprintendenza ai Beni culturali e paesaggistici, i lavori effettuati nella sede dell'istituto Venturi di via dei Servi a Modena hanno migliorato le prestazioni sismiche dell'edificio grazie a rinforzi strutturali e all'installazione nelle murature di quasi 500 catene antiribaltamento.

L'edificio ospita il liceo artistico, composto da biennio e triennio di architettura e ambiente, design dell'arredamento e grafica; a disposizione ci sono 33 aule, 12 laboratori, la palestra, la biblioteca, dieci uffici, due sale insegnanti e due per riunioni.



SEDE DI VIA BELLE ARTI

In data 20 ottobre 2022 sono stati conclusi presso la sede storica di **Via Belle Arti** i lavori di restauro degli intonaci, dei tinteggi e degli stucchi della facciata principale, nonché del relativo portico di ingresso, oltre al restauro del cortile interno “ad esedra”, centro dell’intero complesso monumentale e scolastico. Parallelamente si è concluso l’intervento strutturale, resosi necessario a seguito dei danneggiamenti subiti dal fabbricato con il sisma del maggio 2012. Questi lavori hanno riguardato il rafforzamento dei solai di copertura mediante il parziale rifacimento della copertura lignea, la creazione di un sistema di controventi di facciata e la messa in opera di un cordolo metallico perimetrale.

Tutte le opere sono state eseguite sotto l’alta sorveglianza della Soprintendenza ai beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, che ha provveduto ad effettuare sopralluoghi fornendo importanti indicazioni sulle metodologie da adottare durante le lavorazioni. I lavori, che complessivamente hanno comportato un investimento di 955.301,54 €, sono stati eseguiti dalla ditta Edilcostruzioni srl di Teramo con la direzione lavori della Provincia di Modena.

L’opera risulta finanziata per € 300.000,00 dallo Stato - D.M. 91/2011 (lettera di approvazione del Ministero dell’Istruzione prot. 93137 del 22/10/2015); per € 315.000,00 con risorse proprie della Provincia di Modena; per € 80.301,57 con fondi dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012 (prot n.27513 del 20/07/2018); per € 260.000,00 con ulteriori risorse proprie della Provincia di Modena (Avanzo).

L’edificio ospita 9 classi dei corsi relativi al triennio del liceo artistico negli indirizzi di Arti Figurative e Design Ceramico, ed i relativi numerosi laboratori a cui accedono anche gli studenti degli altri corsi formativi.



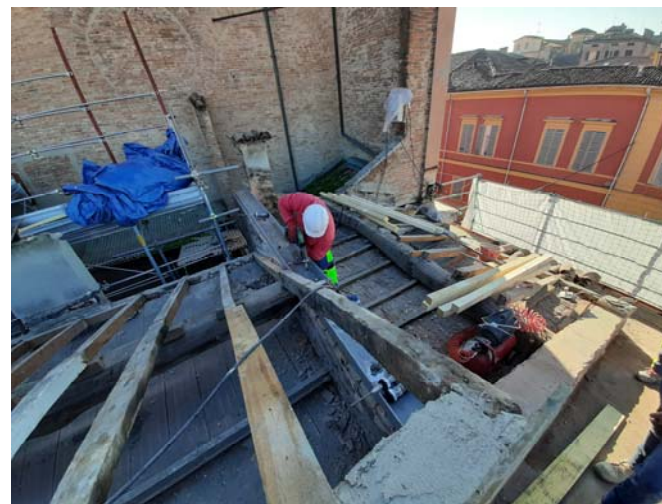
SEDE DI VIA BELLE ARTI – INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DEL CORTILE DELL’ESEDRA, DELLE FACCIATE E DEL PORTICO

L'intervento sull'Istituto d'arte nasce dalla duplice esigenza strutturale e di tutela del bene, occupandosi da un lato di consolidare gli elementi strutturalmente deboli e di riparare le lesioni prodotte dal sisma del 2012; dall'altra di provvedere al restauro del cortile «ad esedra», centro dell'intero complesso monumentale che versava in grave degrado. In sede di gara di appalto, inoltre, è stata prevista una "opzione contrattuale" consistente nei lavori di restauro degli intonaci della facciata principale e del relativo portico di ingresso.



Per quanto riguarda l'intervento strutturale, il progetto era finalizzato all'eliminazione dei danneggiamenti subiti dal fabbricato a seguito del sisma del maggio 2012, mediante il rafforzamento locale dei solai di copertura, alleviando le principali vulnerabilità nei confronti dei meccanismi di danno di primo modo che governano il livello di sicurezza sismica dell'insieme. In particolare, con gli interventi proposti, si raggiunge il 60% della resistenza richiesta per una nuova costruzione nei confronti dei meccanismi locali di ribaltamento delle facciate e degli elementi non strutturali, mantenendo invece inalterati i livelli di sicurezza globali degli edifici che risultano essere pari al 40% per la zona 2 (Ampliamento Malatestiano), al 45% per la zona 3 (Impianto Soli) e al 35% per la zona 4 (Galleria dei Premiati).

Gli interventi strutturali in progetto si concentrano su due aree: copertura ed esedra. Sulla copertura sinteticamente prevedono: il consolidamento con parziale rifacimento della copertura lignea; la creazione di un sistema controventante di falda; la messa in opera di una cordolatura metallica in sommità alle murature dei sottotetti.



SEDE DI VIA BELLE ARTI – INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DEL CORTILE DELL'ESEDRA, DELLE FACCIATE E DEL PORTICO

Gli interventi strutturali sull'Esedra consistono in opere di riparazione locale delle lesioni con il metodo del cuci-scuci e di collegamento della sommità delle murature attraverso il posizionamento di un cordolo UNP300 fissato in sommità con barre filettate verticali M12/40 cm, disposte a quinconce.



Per quanto riguarda il progetto di recupero e riqualificazione del cortile semicircolare «dell'Esedra», esso si concentra sul restauro del fondale ad emiciclo e sulla pavimentazione del cortile.

Il restauro ha riguardato il consolidamento degli intonaci superstiti, utilizzando malte compatibili a base di cocchiopesto e calce per il risarcimento delle lacune.

L'intonachino di finitura e gli scialbi successivi, stesi con numerose fasi di velatura, hanno permesso di recuperare la visione cromatica ed estetica corrispondente alle prime decadi dell'ottocento.

L'intervento, a seguito di perizia di variante, è stato esteso anche al retrostante cortiletto rettangolare «dell'Ercole», permettendo di completare così la quinta scenica che funge da fondale al canocchiale visivo che partendo dal portico esterno ed attraversando l'atrio di accesso arriva alla statua dell'Ercole Farnese.



SEDE DI VIA BELLE ARTI – INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DEL CORTILE DELL’ESEDRA, DELLE FACCIATE E DEL PORTICO

La perizia di variante “opzione contrattuale” ha permesso altresì di procedere con i lavori di restauro degli intonaci, tinteggi e stucchi della facciata principale e del relativo portico di ingresso. In analogia alle lavorazioni dell’Esedra, si è proceduto al consolidamento degli intonaci, al ripristino di quelli mancanti ed al restauro conservativo degli stucchi che adornano la facciata stessa, nonché delle cornici in gesso delle finestre e dei relativi scuretti in legno. Con ulteriore finanziamento si provvede all’estensione delle medesime lavorazioni sulla facciata della «ala malatestiana» che corrisponde alla parte di edificio in angolo tra via Belle Arti e via Sgarzeria.

Le opere sono state condotte sotto l’alta sorveglianza della Soprintendenza ai beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio di Bologna che ha provveduto ad effettuare numerosi sopralluoghi e ad impartire le opportune prescrizioni ai lavori di restauro, contribuendo all’esito dei lavori che risultano sostanzialmente conclusi.

